



LA GIORNATA NAZIONALE

# Piazze e strade affollate, tutti pazzi per il tricolore

*Bandiere e coccarde ovunque e un coro per l'Inno di Mameli, In serata, musica e fuochi d'artificio in Prato della Valle*



(M.B.) Padova tricolore ieri mattina si è svegliata nel sole e con le piazze affollate di gente. Un afflusso costante durato tutta la giornata. Tavolini dei caffè all'aperto pieni, lunghe file per entrare nei musei, e tanti tricolori. Che sventolavano dalle finestre delle case del centro, che facevano capolino nei bar, nei negozi. Coccarde bianco-rosso-verdi appese sui cappotti delle signore, sulle giacche dei mariti; bandierine tenute tra le mani dei bambini, e persino appoggiate sulle schiene di qualche cane tenuto al guinzaglio. E così Padova, in un giorno di sole, ha potuto sentire quanto forte batte il suo cuore tricolore.

L'ha fatto sin dal primo mattino quando alle 9 sono cominciate le celebrazioni con le commemorazioni ai martiri del Risorgimento sul listòn. Tante persone hanno applaudito ai corpi armati e

alla fanfara dei bersaglieri. E il loro numero è aumentato quando le autorità e i militari si sono spostati in piazza dei Signori, dove i tricolori si sono moltiplicati e l'Inno di Mameli è stato suonato e cantato. Una scena che si è ripetuta anche più tardi, davanti al Pedrocchi, quando la fanfara dei bersaglieri in congedo ha nuovamente riproposto l'Inno nazionale al termine del concerto offerto ai padovani. Che hanno affollato le piazze e le vie del centro storico anche nel pomeriggio.

«Si respira un'atmosfera bellissima - ha detto Marco, 25 anni, universitario con il tricolore sulle spalle - non avevo mai visto la città tanto bella. Davvero, forse dovremmo essere così più spesso». Poi, un pò come tutte le ricorrenze, anche il 150esimo anniversario

dell'Unità d'Italia è finito col diventare la festa dei bambini. Che hanno corso nelle piazze euforici sventolando il tricolore come se l'Italia, proprio ieri, avesse appena vinto il Mondiale. E tra i fratelli d'Italia, sul listòn, non sono mancati nemmeno i nuovi arrivati: i venditori ambulanti senegalesi. Che più o meno regolarmente invitati allo storico anniversario hanno steso le loro lenzuolate bianche ricoperte di borse, portachiavi, magliette, cinture, occhiali e portafogli, come sempre, davanti alla Rinascente. Tra i padovani che passeggiavano e si fermavano a contrattare il prezzo più basso per portare a casa la finta firma di lusso. Non made in Italy... In serata Prato della Valle affollato per i fuochi d'artificio.

RIEVOCAZIONE

## Spari e assalti ai giardini dell'Arena

Due ore di battaglia tra gli studenti dell'Università e le truppe dell'Esercito austriaco. Spari (a salve) accampamenti garibaldini, proclami di libertà. Tutto questo e molto altro è andato in scena ieri ai giardini dell'Arena. «I figuranti in costumi d'epoca ci hanno fatto rivivere gli scontri tra studenti e truppe austriache dell'8 febbraio 1848 e più in generale la nostra epopea risorgimentale - ha spiegato l'assessore alla Cultura Andrea Colasio - Nei giardini è stato ricostruito un accampamento delle truppe fedeli a Garibaldi con ben quattro tende uguali identiche a quelle utilizzate durante le battaglie risorgimentali».

BIANCO ROSSO E VERDE

Tanti i padovani che ieri hanno riempito le piazze seguendo le celebrazioni con coccarde o bandiere tricolore

Foto Candid Camera



IN CENTRO

## Risorgimento, statue simbolo restaurate

(Al.Rod.) Con le celebrazioni del 150. anniversario dell'Unità d'Italia arrivano i restauri per le statue simbolo del Risorgimento italiano. A breve dovrebbero partire gli interventi che riguarderanno il monumento a Vittorio Emanuele II alla Gran Guardia, a Giuseppe Mazzini (nella piazza omonima), a Giuseppe Garibaldi (davanti ai Giardini dell'Arena) e a Camillo Benso Conte di Cavour (nell'omonima piazza a due passi dal Listòn). Sempre sul fronte dei restauri, c'è da registrare il via libera entro l'estate del recupero delle statue dell'Iso-la Memmia.



PadovaFiere  
**ANTIQUARIARI**  
**PADOVA**

www.antiquariapadova.com

24<sup>a</sup> Mostra Mercato di Antiquariato

12 - 20 MARZO

FIERA DI PADOVA  
INGRESSI

Via Nicolò Tommaseo, 59  
Via Goldoni - Park Nord cancello «E»

ORARIO MOSTRA

Sabato, Domenica e festivi: ore 10.00 - 20.00

Feriali: ore 15.00 - 20.00

CON IL PATROCINIO DI

